

Vincenzo Di Suacca, con terre di Porto Suga e  
con la trazzera che va a Villafranca Sicula, nota  
te nel catasto terreni di Catamonaci all'art. 513 sotto  
nome di Michele Giuseppe di Maddaloni, Leg. A. F. 501 e 502, col  
l'imponibile di L. 20.81 e all'art. 178 sotto nome di Bruno  
Giovanni di Vincenzo, Leg. A. F. 501 e 502, col imponibile di L. 20.81.  
Tale vendita procedeva per il prezzo di lire centottantasette  
e centesimi ottantacinque, e col patto del riscatto immen-  
tabile, sumo a quindici luglio mille novecento sei.  
Volendo ora esercitare il censo riscatto di riscatto, le  
parti sono intervenute di comune e reciproco accordo  
ha stipulato sul presente atto, formando unico contratto  
colla superiore narrativa, mediante il quale il suddetto  
Vincenzo Cattano retrocede franco e libero di qual  
sua onerosità ed ipoteca per parte sua al riferito  
Vincenzo Micheli il sopradescritto spessone di terra con  
e come gli viene venuto col precitato atto del venti  
due Agosto mille novecento cinque ed in compenso  
il Cattano dichiara d'aver ricevuto dal Micheli  
al quale rilascia quietanza, la somma di lire  
centottantasette e centesimi ottantacinque che  
rappresenta il prezzo di vendita allo pregato dallo stesso Cattano.  
In conseguenza di quanto sopra questi ritorna al  
Micheli accettando il materiale possesso e godimento  
del predetto spessone di terra, dichiarando nella

214  
maniera più assoluta di nulla più da pretendere dal  
lo stesso per la causale anzidetta, essendo stato im-  
peramente soddisfatto di ogni suo avere al riguardo.  
Inoltre in virtù di questo medesimo atto il con-  
parente Vincenzo Micheli, coll'obbligo della  
garanzia ai sensi di legge in caso d'evizione con  
qualsiasi altra molestia, vende ed aliena al qui  
presente Prof. Salvatore Di Leo fu Tito, civile-  
possidente, nato a Suacca Sicula e domiciliato  
to in Catamonaci, da un Notaro conosciuto,  
che in compra accetta il sopradescritto spessone  
di terra sito in territorio di Catamonaci, con  
tratto Vallone, riscattato come infra da  
potere di Vincenzo Cattano.  
Del predetto spessone di terra il sig. Prof. Di Leo  
avrà la proprietà, il materiale possesso e godi-  
mento da oggi in poi e perpetuamente di  
unita a tutte le relative appartenenze, dipendenze  
ed accessori, per parte il suddetto Vincenzo  
Micheli spogliandosi d'ogni diritto, ragione ed  
azione che ha e vanta nel medesimo spessone  
di terra, ed investe e surroga il sig. Prof. Di  
Leo, in favore del quale ha già eseguito la reale  
tradizione, come di legge.  
La presente compra-vendita è stata convenuta